



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia**  
**Segreteria Provinciale Taranto**

Prot. 4.2024-Polfer/Siulp.Ta

Taranto, 29 febbraio 2024

Al Dirigente del  
Compartimento della Polizia Ferroviaria  
Puglia, Basilicata e Molise  
Dottor Gaetano FRONCILLO

Bari

Alla Segreteria Nazionale SIULP

Roma

OGGETTO: Sezione Polizia Ferroviaria di Taranto. Mancate risposte alle istanze del SIULP Jonico, legate agli istituti dell'A.N.Q. (benessere del personale) - Cortese sollecito.

*Egregio Dr. Froncillo,*

nel corso dell'ultima riunione semestrale (A.N.Q.) tenutasi il 31 gennaio u.s., relativa alla Sezione Polizia Ferroviaria di Taranto, la delegazione del SIULP Jonico, presieduta dallo scrivente, aveva posto alla Sua attenzione una serie di questioni che riteniamo fondate, sensate ed attuabili, a seguito delle quali, a tutt'oggi - non nascondendo la nostra perplessità - non abbiamo ricevuto alcun riscontro e/o risposta da parte sua. Siamo convinti che si sia trattato di una banale distrazione, sanabile al più presto senza che vi sia da parte nostra il ricorso all'Ufficio Rapporti Sindacali e alla Direzione Centrale per gli Uffici di Specialità.

Il SIULP, come massimo organismo di rappresentanza, ha sempre avuto la propensione a "mantenere vivi" i rapporti con il management, privilegiando la dialettica e ogni forma di dialogo che per noi è posto a fondamento delle relazioni sindacali ed ha sempre preso le distanze dagli approcci e dagli stalli che appaiono persino decontestualizzati al periodo di riferimento, a maggior ragione se a fare da sfondo, sono proprio gli argomenti (di ordine normo-contrattuale) ancorati al vigente Accordo Nazionale Quadro.

Lo affermiamo con profonda convinzione visto che le nostre richieste, sul piano propositivo e nella costruzione di più idonee funzioni operative, tendono ad affinare e ottimizzare l'organizzazione di lavoro e apportano quel benessere e la serenità necessaria per affrontare nel modo migliore, la mission affidata agli operatori della Polizia di Stato e nel caso in specie ai colleghi della Sezione di Polizia Ferroviaria di Taranto.

I nostri argomenti sono a verbale, divenuti quindi oggetto di osservazione, trattazione e aggiornamento nell'ambito dei consueti appuntamenti semestrali e nel facilitare una loro più celere consultazione, riportiamo di seguito una sintesi.

1) In primis, Le abbiamo chiesto di assumere un impegno formale a livello dipartimentale teso sia a sbloccare la mobilità nazionale dei trasferimenti verso gli avamposti specialistici e periferici come quello jonico (carente sotto questo piano), sia per sensibilizzare l'Ufficio Risorse Umane e la Direzione Centrale di Specialità, affinché venga incrementato l'organico della Sezione Polfer di Taranto che è già sofferente di suo in quello che possiamo definire il suo lento declino!!

Sezione che, con il suo già ristrettissimo organico (*al punto che l'Amministrazione ha derogato sull'attività notturna pattuendo con in sindacati l'eliminazione del turno*) ed in attesa di conoscere le determinazioni sulla riorganizzazione degli uffici, rinvenente dall'Atto Ordinativo Unico, a brevissimo – come



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia**  
**Segreteria Provinciale Taranto**

già denunciato - vedrà privarsi di 4 operatori specialisti che andranno in quiescenza nell'anno in corso, i quali, si aggiungono ai precedenti pensionamenti senza aver predisposto il dovuto rimpiazzo.

Tra l'altro vorremo che ci rendesse partecipi degli esiti del Suo interessamento a livello Centrale, sebbene, già nel corso della citata riunione semestrale, ci ha assicurati che Lei *“si farà parte attiva verso il superiore Ministero per veicolare le risorse, in riferimento ai nuovi trasferimenti e concorsi che saranno espletati”*. Possiamo altresì ribadire come tale necessità - estesa a tutte le Specialità della Polizia di Stato presenti anche nella nostra provincia - è stata affermata di persona nel corso dell'incontro con i Segretari Generali Provinciali delle OO.SS. territoriali e il Capo della Polizia Prefetto Vittorio Pisani, Direttore Generale della P.S., in visita nei giorni scorsi presso la Questura di Taranto. Al Prefetto Pisani, il SIULP di Taranto, ha anche consegnato una specifica nota che riproduce lo stato attuale della sicurezza nella nostra provincia che ad ogni buon conto si allega.

2) In secundis, avevamo richiesto la possibilità per il personale turnista della Sezione Polizia Ferroviaria di Taranto che svolge la scorta diurna a lunga percorrenza con il treno *“Frecciarossa 8820”* delle ore 09.15 con partenza dalla Stazione di Taranto per Bari, di apportata una modifica con partenza, invece, con il treno regionale delle ore 07.05 atteso che dall'ordine di servizio, l'inizio attuale del turno, è previsto alle ore 06.43. Richiesta che mira a posticipare la partenza di una sola ora, a garanzia di un maggiore stato psico-fisico con benefici sul benessere del personale.

3) A seguito del ripristino della linea e della consequenziale recente attuazione della scorta con partenza dalla Stazione di Taranto e diretta a Roma Termini, avevamo chiesto la possibilità di creare una lista su base volontaria con giusta rotazione tra tutto il personale aderente. Le motivazioni di tale richiesta sono state espressamente riportate nel verbale sottoscritto tra le parti.

4) L'occasione è propizia per riportare ex novo una questione tanto sentita soprattutto tra gli specialisti della Polizia Ferroviaria. Di fatti, vorremo che ad ogni livello e quindi anche al Suo livello compartimentale, si facesse leva sui preposti uffici di ragioneria, affinché, vengano elargite nel più breve tempo possibile le relative spettanti **indennità economiche ancorate alla vigilanza scalo**, pattuite tra l'Ente Ferrovie e il Dipartimento della P.S., giacché, le stesse, **nel saldo hanno già accumulato un ritardo di ben 13 mesi.**

Tra l'altro, non si comprende la *“ragione di stato”* secondo la quale, sebbene tali indennità - da quanto emergerebbe - vengano dall'Ente RFI puntualmente e mensilmente erogate in favore della ragioneria del MEF, quest'ultimo, invece di stornarle in favore del Ministero dell'Interno, pare, le trattienga sui propri bilanci per poi *“distoglierle”* e far fronte ad altri pagamenti debitori.

Tuttavia, gli aventi diritto, con notevole ritardo si vedono quindi accreditare somme, le quali, nel frattempo hanno subito una pesante inflazione con adeguamento al tasso che attualmente è stimato intorno al 6,4%. Situazione uguale che registriamo nell'ambito del pagamento arretrato dello straordinario pregresso (c.d. terzo basket) e appena ieri, su tale spigoloso argomento, è intervenuta la nostra Segreteria Nazionale che ha inviato una specifica e dettagliata nota che ad ogni buon conto si allega, al Direttore Centrale dell'Ufficio Rapporti Sindacali. Nota che fa seguito anche alla recente circolare a firma del Capo della Polizia, incentrata su tale argomento e i cui riflessi si iniziano ad intravedere anche sul nostro territorio.

**Ragion per cui, con riferimento al pagamento delle indennità di vigilanza previste per il personale della Polizia Ferroviaria e al loro pagamento, la Segreteria Nazionale SIULP, voglia eventualmente valutare una apposita verifica rispetto a quanto da noi affermato nonché un eventuale autorevole intervento sugli enti preposti e se il caso, valutare anche una messa in mora.**

*In attesa sia di riscontro alla presente che di risposte, si inviano cordiali saluti.*

Il Segretario Generale Provinciale  
Antonio Digregorio